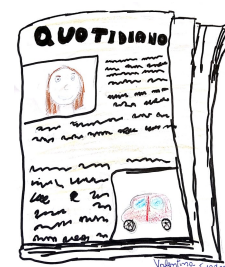


# Il Giorn@le dei ragazzi



## Ricordando Aldo Moro

A quarant'anni dalla morte del grande statista, gli alunni della Scuola Secondaria tracciano il suo profilo

Aldo Moro, durante i giorni della prigionia

*«Legalità è il rispetto e la pratica delle leggi. È un'esigenza fondamentale della vita sociale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana e la costruzione del bene comune».*

*«Diritto è l'insieme delle norme dello Stato e indica anche la possibilità e la facoltà che i cittadini hanno nella vita comunitaria: abbiamo il diritto di agire e di compiere le nostre scelte, rispettando le leggi e i diritti degli altri».*

Noi ragazzi della 3 F abbiamo inteso rivolgere le nostre attenzioni a molteplici aspetti concernenti la legalità, spaziando dal femminicidio al bullismo, dalle organizzazioni criminali della mafia all'ecomafia, con una disamina di personaggi illustri che hanno dato la vita per la legalità e per la difesa della giustizia: Aldo Moro, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Don Pino Puglisi, Peppino Impastato, Carlo Alberto Dalla Chiesa...e sono solo alcuni degli eroi caduti per mano della mafia in quegli orribili "anni di piombo", che hanno sporcato di sangue innocente le strade d'Italia negli anni che vanno dal '78 agli anni '90: un ventennio di "piombo". Il nostro excursus ha inizio con l'uccisione dello statista Aldo Moro.

Classe III F

Scuola Secondaria I Grado Paterno

Aldo Moro, nasce il 23 Settembre 1916 a Maglie, in provincia di Lecce. Frequenta l'Università di Bari e qui si distingue per il suo impegno politico in ambito universitario. Nel 1945 sposa Eleonora Chiavarelli con la quale avrà 4 figli. Scrive "I diritti de cittadino" e a lui si deve l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole. È uno dei fondatori della Democrazia Cristiana e nel 1946 partecipa all'Assemblea Costituente che prepara e redige la nostra Costituzione. Nel 1948 viene eletto alla Camera dei Deputati e vi rimane fino al 1959. Nello stesso anno si svolge il congresso della Democrazia Cristiana e viene eletto Segretario del partito. Aldo Moro vuole le riforme per l'Italia, cerca un dialogo con il Partito Socialista, ma questo non piace a tutti i suoi compagni di partito. Nel 1976 viene eletto presidente

della Democrazia Cristiana. Il 16 marzo del 1978 è un giorno molto triste per la nostra Repubblica: Aldo Moro viene fatto prigioniero dalle Brigate Rosse e la sua scorta di 5 uomini viene uccisa, nello sgomento e nell'incresciosa generalità. La sua prigionia dura 55 giorni e da qui scrive lettere alla moglie in cui manifesta la sensazione di abbandono. Il 9 maggio 1978 viene ucciso e ritrovato un una Renault 4 rossa con 13 proiettili vicino al cuore. Papa Paolo VI durante la prigionia dello statista fa un appello affinché venga rilasciato, ma non serve a nulla. L'intera vicenda, negli anni, ha dato adito a molte discussioni e dibattiti, sia per la mancata o insufficiente protezione di un uomo politico di rilievo, sia per il diniego del riscatto chiesto ai politici e ai governanti dell'epoca i quali, dimostrano l'incapacità della intera

classe politica a gestire una situazione del genere in un periodo politicamente difficile e critico. Sono passati 40 anni dalla morte di Aldo Moro: dobbiamo ricordarlo e tramandare la sua storia, farla conoscere a chi la ignora, è un nostro dovere per rispetto della sua dedizione e del suo impegno. Nel comune di Grimaldi c'è una via a lui intitolata e noi l'abbiamo scoperta conoscendo la storia del grande statista.

Nello stesso giorno moriva, per mano della mafia, Peppino Impastato, un giornalista siciliano che ha pagato con la sua vita la voglia di verità e di legalità.

Marianna Rose e Valentina Spadaro  
 Scuola Secondaria di primo grado  
 Grimaldi

### Sommario

	Pagina		
Palermo chiama Italia.....	2	S.O.S Animali.....	8
A Scuola di Legalità.....	3	La Miniatura.....	9
L'amore non è violenza.....	4	I piccoli.....	10
Se vuoi vincere lascia perdere..	5	Nel passato.....	12
Storia dei numeri primi .....	6	Cinema .....	14
A teatro con Katia Ricciarelli.....	7	I Mondiali.....	15
		I nostri viaggi.....	16
		Raccontiamo il territorio.....	22
		Giochi e passatempi.....	23
		La redazione si racconta.....	26
		Ogni favola è un gioco.....	28
		"Differenziamo-ci" .....	29

# Palermo chiama Italia

Giovanni Falcone (1939-1992) è stato un magistrato italiano. È considerato, con il collega Paolo Borsellino, uno dei più coraggiosi esponenti della lotta alla mafia. Insieme al Giudice Capponnetto e al collega Paolo Borsellino, mette in atto un'idea di Rocco Chinnici (vittima di Mafia): istituisce una vera e propria squadra per indagare sulla mafia: il pool antimafia. Giovanni Falcone ha un grande successo con i maxi processo antimafia che ha visto alla sbarra circa 500 imputati che saranno duramente condannati nel gennaio 1992. Già nel 1989 il giudice scappa miracolosamente a un attentato in Sicilia. Il **23 maggio 1992** Falcone viene ucciso, mentre percorre l'autostrada A29 in direzione Palermo, sulla sua Fiat Croma che, insieme a quella della scorta, viene fatta esplodere nei pressi di Capaci con 500 KG di tritolo posti ai bordi della strada.

Flora Bruno classe I sez. L



Giovanni Falcone



Don Pino Puglisi



Il 9 Maggio 1978 il giornalista e conduttore radiofonico **Peppino Impastato** morì, travolto da una esplosione sui binari della ferrovia Trapani-Palermo.

Aveva deciso di non abbandonare la sua Terra, che voleva liberare dalla criminalità e dalla prepotenza. La sua testimonianza è, ancora oggi, un esempio di coraggio per quanti hanno voglia, a testa alta, di parlare, lottare, denunciare...

*A degli alunni Scuola Secondaria*

*di Paterno*



Peppino Impastato



Paolo Borsellino



Carlo Alberto Dalla Chiesa



Anno I, Numero 3

# A Scuola di Legalità

Il 22 Maggio 2018 si è svolta la giornata sulla legalità; nella Sala Madre Teresa di Calcutta a Grimaldi.

Hanno partecipato i vari plessi di Belsito, Malito e la scuola primaria e secondaria di Grimaldi e c'è stato il Maresciallo, il sindaco di Grimaldi e il Capitano della Stazione di Rogliano che ha parlato di vari argomenti riguardanti la legalità.

Ci ha spiegato che su Facebook quando mettiamo "mi piace" ad una foto o ad un video di un animale o oggetto qualsiasi, è rischioso perché tramite il nostro "like", senza volerlo, diamo nostre informazioni.

Un altro argomento è quello della droga: se una persona fa uso personale di cannabis, questo non è illegale perché non fa male ad altre persone (fa male a sé); ma non può guidare un veicolo, altrimenti potrebbe fare un incidente e causare danni ad altri; ma se subisce un controllo da parte del-

le forze dell'ordine gli ritirano la patente.

Infine ha parlato degli stalker che con le tue informazioni ti perseguitano e ti chiamano tantissime volte per avere la tua attenzione.

Esauriti gli argomenti, abbiamo chiesto spiegazioni facendo delle domande e il Capitano ci ha chiarito le idee. Il Sindaco ha ringraziato tutti e ci ha augurato buona fortuna per la nostra vita futura.

Marianna Rose e Valentina Spadaro



Illustrazione a cura di Bruno Flora, Lombardi Marika e Vecchio Giovanni



Alcuni momenti della manifestazione

## "Il mio futuro nella legalità"

Nella parte finale della quarta UDA, abbiamo svolto un incontro sulla Prevenzione dai rischi, dell'Arma dei Carabinieri di Rogliano: formazione per la cittadinanza attiva e responsabile.

Il tenente Mattia Bologna, comandante della Compagnia Carabinieri di Rogliano,

ha incontrato gli alunni di primaria di Belsito, Malito, Altilia e Grimaldi, e noi della secondaria di Grimaldi e Malito, intrattenendosi a lungo in un vero e proprio incontro di dialogo continuo, riscuotendo curiosità, domande e grande interesse per i problemi che ci riguardano da vicino

Classe 3G Grimaldi.



Il Tenente Bologna incontra i ragazzi dell'Istituto comprensivo

## Il Giorn@le dei Ragazzi

# L'amore non è violenza!



Mercoledì 30 Maggio nella sede di Palazzo Goffredi a Paterno Calabro, si è svolto il convegno organizzato dai ragazzi del Servizio civile, “L’amore non è violenza”. Sono intervenuti il Dott. Salvatore Fiore, la Dottoressa Carmen Marasco, il Sindaco, Dottoressa Lucia Papaiani e la Dirigente Scolastica Dott.ssa Mariella Chiappetta. Quasi tutti i plessi del nostro Istituto comprensivo hanno partecipato. I temi affrontati erano molto interessanti e purtroppo attuali: il bullismo, la violenza di genere, l’omofobia. Noi ragazzi della Scuola Secondaria di

Paterno abbiamo collaborato con i ragazzi del Servizio civile realizzando un video dal titolo “L’amore non è violenza”. Sulle note della canzone di Ermal Meta, “Vietato morire”, ci siamo cimentati a impersonare ruoli e situazioni descritti nel testo. È stato emozionante e coinvolgente. Alla fine del convegno il nostro video è stato proiettato ed è piaciuto al pubblico presente. Questa esperienza ci ha fatto capire quanto importante sia il rispetto verso l’altro .

Chiara Ricca IIF Paterno

“La paura frantumava i pensieri”

“La violenza non porta da nessuna parte”



“Non è tardi per ricominciare”



La Dirigente Scolastica, Professoressa Mariella Chiappetta

“L’amore non colpisce in faccia mai”



Alcuni momenti della manifestazione



I ragazzi della Scuola Secondaria di Paterno, durante la realizzazione del video



## Anno I, Numero 3

# Se vuoi vincere lascia perdere

UN PREMIO PER COOPERARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE  
concorso "Se vuoi vincere lascia perdere",

Mercoledì 30 maggio, alle 9, presso il Caffè dei Bruzi di piazza Matteotti, a Cosenza, abbiamo vissuto una giornata splendida, ricca di emozioni, di gioia, di nuove amicizie, di giochi tradizionali: l'associazione di volontariato Agape ha organizzato la manifestazione *Slotmob* e la premiazione del concorso "Se vuoi vincere lascia perdere", dedicato a Noemi Bennardo, ragazza prematuramente scomparsa, al quale noi abbiamo partecipato con l'intera classe. L'iniziativa rientra nel progetto "SLOT - Sensibilizzare contro la Ludopatia che Ossessiona e Travolge", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato in collaborazione con l'Istituto di istruzione superiore Pezzullo di Cosenza, la cooperativa sociale Promidea, l'associazione AFN (Azione per Famiglie Nuove) e l'associazione Maristella, per sensibilizzare i giovani alle problematiche e ai rischi correlati alla ludopatia: un nome difficile per indicare qualcosa di terribile come la dipendenza dal gioco, soprattutto dalle slot, che toglie la gioia di vivere, studiare, stare insieme con gli amici in allegria. Una vera malattia che noi abbiamo cercato di curare attraverso la creazione di un volantino -PRONTO-

SOCCORSO, da distribuire davanti e dentro gli istituti scolastici per sensibilizzare i giovani. Infatti, al fine di coinvolgere una sempre più ampia categoria di giovani è stato bandito un concorso per invitare i ragazzi a riflettere e approfondire i diversi aspetti della ludopatia, stimolare la loro inventiva e i loro talenti letterari, tecnico-artistici attraverso l'elaborazione creativa e originale di poesie, fotografie, disegni, cortometraggi e la produzione di diverse tipologie di lavori (letterari, grafici, multimediali e musicali).

Alla giornata hanno partecipato, insieme a noi, circa **200 studenti** delle scuole di primo e secondo grado di Cosenza, Rende, Bisignano, Acri, Rogliano, Grimaldi, Spezzano Piccolo e Montalto Uffugo che sono stati coinvolti in giochi tradizionali, in partite a scacchi, quiz e nella realizzazione di disegni sotto la guida dell'artista Assunta Mollo. Con la manifestazione, oltre a far conoscere ai ragazzi giochi che non isolano e non creano dipendenza, si vogliono premiare gli esercizi pubblici virtuosi come il Caffè dei Bruzi, che hanno scelto di non utilizzare le slot come fonte di sicuro guadagno. A noi è stato consegnato il premio speciale della giuria per l'originalità e l'utilità del lavoro creato

Gli alunni della 3 G di Grimaldi, sec. I Grado

**SLOTmob**  
Un bar senza slot ha più spazio per le persone

**Studenti mobilitati per il buon gioco contro le nuove povertà e la dipendenza dal gioco d'azzardo. Alcuni Bar rinunciano ai profitti generati dalle slotmachines perché esse producono un grave disagio sociale. Riconosciamo il valore di tale scelta e premiamo questi bar diventando loro clienti... andiamoci tutti insieme!**

**Scolae Partecipanti**

**SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**  
 I. I. S. "Pezzuolo" Cosenza  
 I. I. S. S. "Marconi" Cosenza  
 Liceo Classico "G. De Floris" Rende  
 I. I. C. S. I. "E. De Falco" Acri (CS)  
 I. I. S. "Marconi Galassini" Montalto Uffugo (CS)

**SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**  
 Istituto Comprensivo IC CS V "Don Milani - De Matera" Cosenza  
 Istituto Comprensivo Cosenza I Zambelli Cosenza  
 Istituto Comprensivo Statale "G. De Floris" Cosenza  
 Istituto Comprensivo Statale "G. Perricone" Bisignano (CS)  
 Istituto Comprensivo Statale Rogliano (CS)  
 Istituto Comprensivo Statale "Marignone - Grimaldi" Grimaldi (CS)  
 Istituto Comprensivo Statale "Colico - Spezzano Piccolo" Colico (CS)

**Evento realizzato nell'ambito del Progetto SLOT**  
 Sensibilizzare contro la Ludopatia che Ossessiona e Travolge  
 Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**COSENZA**  
 30 Maggio 2018  
 Dalle ORE 09.00 alle ore 13.00

**Caffè dei Bruzi**  
 Piazza Matteotti

**Premiazione Onorifica dedicata a Noemi Bennardo**  
 "Se vuoi vincere lascia perdere"  
 La poesia o l'opera grafica o multimediale o musicale o fotografica o video o cortometraggio o spot

**Organizzazione**  
 Promidea  
 AFN  
 Maristella  
 Pezzullo  
 Agape



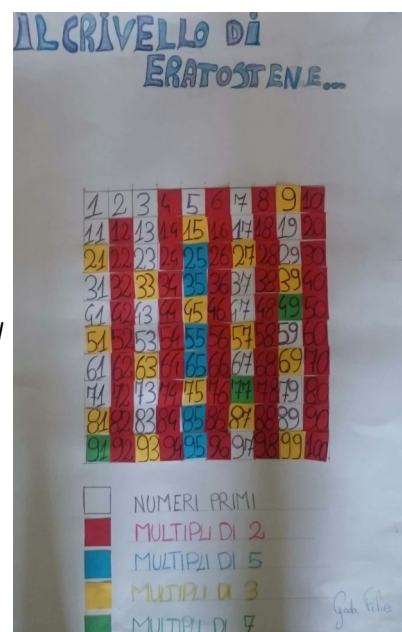
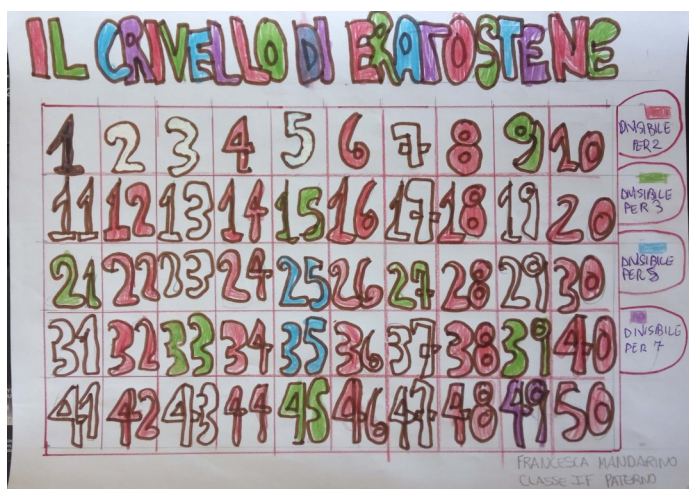
La Classe III G



## Il Giorn@le dei Ragazzi

# Storia dei numeri primi

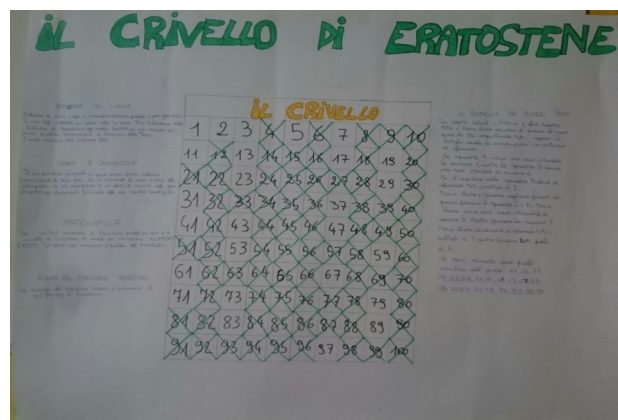
## La competizione dei numeri



C'era una volta un villaggio chiamato "NUMERANDIA". Questo villaggio era soprannominato anche "DANZERINO", perché vi si svolgevano quasi ogni giorno competizioni di ballo. Il numero 1 cioè il sovrano del villaggio venne convocato per primo a fare il provino, ma lui irato se ne andò nella sua corte senza esitare. Il successivo ad essere chiamato fu il 2 che al contrario, partecipò con l'aiuto di tutti i suoi multipli, però non riuscì a superare il provino perché essendo i suoi multipli in tanti ci fu tanta confusione nel ballare, perché chi inciampava, chi perdeva l'equilibrio facendo piroette stravaganti e chi andava a sbattere contro il proprio vicino. Poi toccò al 3 e ai suoi multipli, che peggio ancora non riuscirono, anche essendo in pochi, ad effettuare una giusta coreografia. Poi fu il tur-

no del 5 e dei suoi amici, che essendo troppo cicciottelli non riuscirono a fare altro che saltelli. E non parliamo del 7 coi suoi multipli imperfetti senza grazia nel ballare e con tanta voglia solo di parlare. Gli unici pochi numeri rimasti decisero di recarsi alla corte del re per potersi esibire direttamente lì. Nonostante erano solo dei poveri giullari piacquero al re che li assunse alla sua corte e senza volerlo diventarono anche i "numeri primi" del ballo.

Classe IE Piane Crati





Anno I, Numero 3

# A teatro con Katia Ricciarelli



E' stato bellissimo quest'anno partecipare con il coro dell'Istituto, formato da bambini e ragazzi, ad un progetto sull'opera e il melodramma portato nella Scuola dalla famosissima e bravissima Katia Ricciarelli : "Vi canto una storia" ...cioè vi racconto cantando opere come L'elisir d'amore, Il barbiere di Siviglia, Il flauto magico, La Cenerentola, Falstaff, Hänsel e Gretel, che si sono trasformate in vere e proprie fiabe e si sono avvicinate a noi con la bellissima voce di Katia Ricciarelli, che ci ha accompagnati, da protagonisti, in un mondo meraviglioso fatto di musica, divertimento e magia, con il maestro Cesare Tenuta ed il nostro prof. Pino Caruso.

Classe III G Grimaldi



Katia Ricciarelli incontra la Dirigente e gli alunni al Cinema Garden



## Il Giorn@le dei Ragazzi

# S.O.S. Animali

### Il Pangolino

Il pangolino è un mammifero che è ricoperto di scaglie, è anche un piccolo formichiere che vive nelle zone tropicali come l'Asia e l'Africa. Spesso le destinazioni finali sono in Cina e Vietnam, dove le scaglie sono impiegate nella medicina, per curare il cancro e altre malattie del genere. Anche la sua carne è una prelibatezza, solo per alcune persone. Quello che in molti non sanno è che il pangolino è un animale che rischia seriamente l'estinzione, è minacciato non solo dalla perdita dei suoi habitat naturali, ma anche dal traffico illegale. Se qualcuno è rimasto affascinato da questo esemplare e si chiede

se esiste la possibilità di adottare un pangolino domestico, rimarrà deluso. Questo piccolo formichiere può essere solo adottato a distanza, proprio per salvaguardarne la sopravvivenza attraverso le campagne lanciate da organizzazioni come il WWF.



Marianna Arone 1G

Scuola Secondaria di 1^ grado

Grimaldi



Il pangolino

### L'orso marsicano

L'orso marsicano è un mammifero onnivoro della famiglia degli Ursidi: in particolare, si tratta di una sottospecie dell'orso bruno comune. L'orso marsicano si trova solo nell'Italia centro-meridionale. Questi esemplari sono solitari e piuttosto territoriali. Spesso compiono spostamenti anche di grossa entità, che li portano ad attraversare zone abitate e ad entrare involontariamente in conflitto con la popolazione locale.

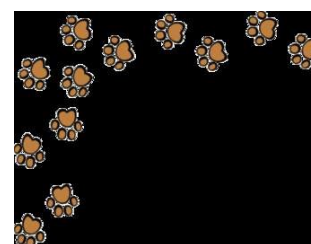
Durante l'inverno, si scavano delle tane più o meno profonde. La loro alimentazione è composta dal 90% di vegetali: si nutrono di radici, tuberi, frutta e bacche. Spesso tale alimentazione può risultare povera di nutrienti. L'habitat dell'orso marsicano è teoricamente variabile: si adatta infatti a una varietà di ambienti diversi, anche se legati alle immediate vicinanze di una copertura boschiva. A causa della pre-

senza umana, tuttavia, questi animali, si sono rifugiati in aree impervie.

Lombardi Marika e Arone Marianna  
Classe 1G

Scuola Secondaria di primo grado

Grimaldi



L'orso marsicano



Anno I, Numero 3

# La miniatura

## La Miniatura

La miniatura esiste fin dai tempi del papiro, ma nella tarda antichità si sviluppò con la comparsa del libro. Essa è un'arte che ha rivestito una grandissima importanza nella produzione artistica. La miniatura deriva dal latino "miniare" che significa decorare, principalmente un manoscritto. Il primo manoscritto miniato deriva dall'antico Egitto costituito da papiri sotto forma di rotoli, si chiama Libro dei morti di Ani (1275 a.C.). Le miniature venivano usate specialmente dai monaci amanuensi o copisti che scrivevano su fogli di pergamena ottenuta dalla pelle di pecora. Altri strumenti dell'amanuense sono: la penna d'oca, il temperino ecc. All'inizio la pergamena veniva avvolta in rotoli. Più tardi si cominciò a tagliarla in fogli piegati in modo da formare libri simili ai nostri chiamati "codici".

Andrea Marsico e Marco Coccimiglio  
Classe I  
Grimaldi





## Il Giorn@le dei Ragazzi

# Noi per il territorio

I bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia 2^H (sezione rossa) di Belsito hanno fatto visita al Sindaco Antonio Basile che li ha accolti, insieme alla Consigliera con delega alla scuola e all'agente di polizia municipale, nella Sala Consiliare del palazzo Municipale.

I bambini si sono mostrati interessati, curiosi e hanno posto domande al primo cittadino.

La visita è avvenuta

nell'ambito del progetto "Noi per il territorio,"....

I bambini hanno consegnato delle piantine con la richiesta di metterle a dimora nel cortile della scuola o nelle vicinanze.

Davvero una bellissima esperienza, grazie alla collaborazione dei genitori. Abbiamo potuto sperimentare così collaborazione, attenzione e responsabilità comune da parte di amministratori e cittadini, compresi i più piccoli.





## Anno I, Numero 3

# La Scuola dell'Infanzia di Santo Stefano fa visita a "La Mangonesina"

Il 24 Aprile la scuola dell'infanzia del plesso di Santo Stefano ha visitato l'azienda conserviera di nuova gestione "La Mangonesina" TIPICALA' (tipicità calabresi) sita nella zona industriale di Piano Lago. I bambini,



insieme alle docenti accompagnatrici, hanno potuto accedere all'interno del laboratorio dove è stata fornita loro una dettagliata spiegazione sul procedimento delle melanzane a "filetto", dal lavaggio delle melanzane fino alla pastorizzazione dei vasetti e alla etichettatura.

Nella prima foto i bambini entrano nel capannone dove vengono mostrati gli scatoloni destinati al confezionamento dei vasetti.

Si accede nel laboratorio dove si mostrano le attrezzature che servono alla conservazione di alcuni alimenti, tra cui le melanzane.



Le melanzane, dopo essere state ben lavate e tagliate a filetto, si mostrano ai bambini nella bacinella.

Si spiega loro che devono essere sbollentate con acqua e aceto tenute 24 ore sotto sale con dei pesi, quindi si passa direttamente alla messa in vasetto dei filetti già pronti.

I bambini osservano con attenzione come si riempiono i vasetti con l'aggiunta degli aromi e condimento presenti sul tavolo da lavoro: menta, aglio, prezzemolo, peperoncino e olio d'oliva.

Dopo avere riempito un vasetto è importante misurare il PH del contenuto con il piaccametro.

Ecco il bollitore dove le melanzane vengono inizialmente sbollentate e infine pastorizzate nel vasetto.

Si fanno vedere le varie dimensioni di vasetti prodotti dall'azienda.

I bambini hanno avuto una bellissima accoglienza e alla fine della visita è stato offerto loro un piccolo rinfresco



## Il Giorn@le dei Ragazzi

# Una giornata nel passato

Charles Darwin afferma che noi siamo un puntino nel quadro del mondo, ma un puntino talmente importante che, se non ci fosse, il quadro non sarebbe più lo stesso: quindi ciascuno di noi è parte della storia, anzi, "fa" la storia stessa. La storia che corre dal XV al XIX secolo è ricchissima di avvenimenti e di cambiamenti che hanno portato vere e proprie rivoluzioni in tutti i campi: politico, religioso, economico e culturale. Partendo dalle conoscenze storiche e dalle

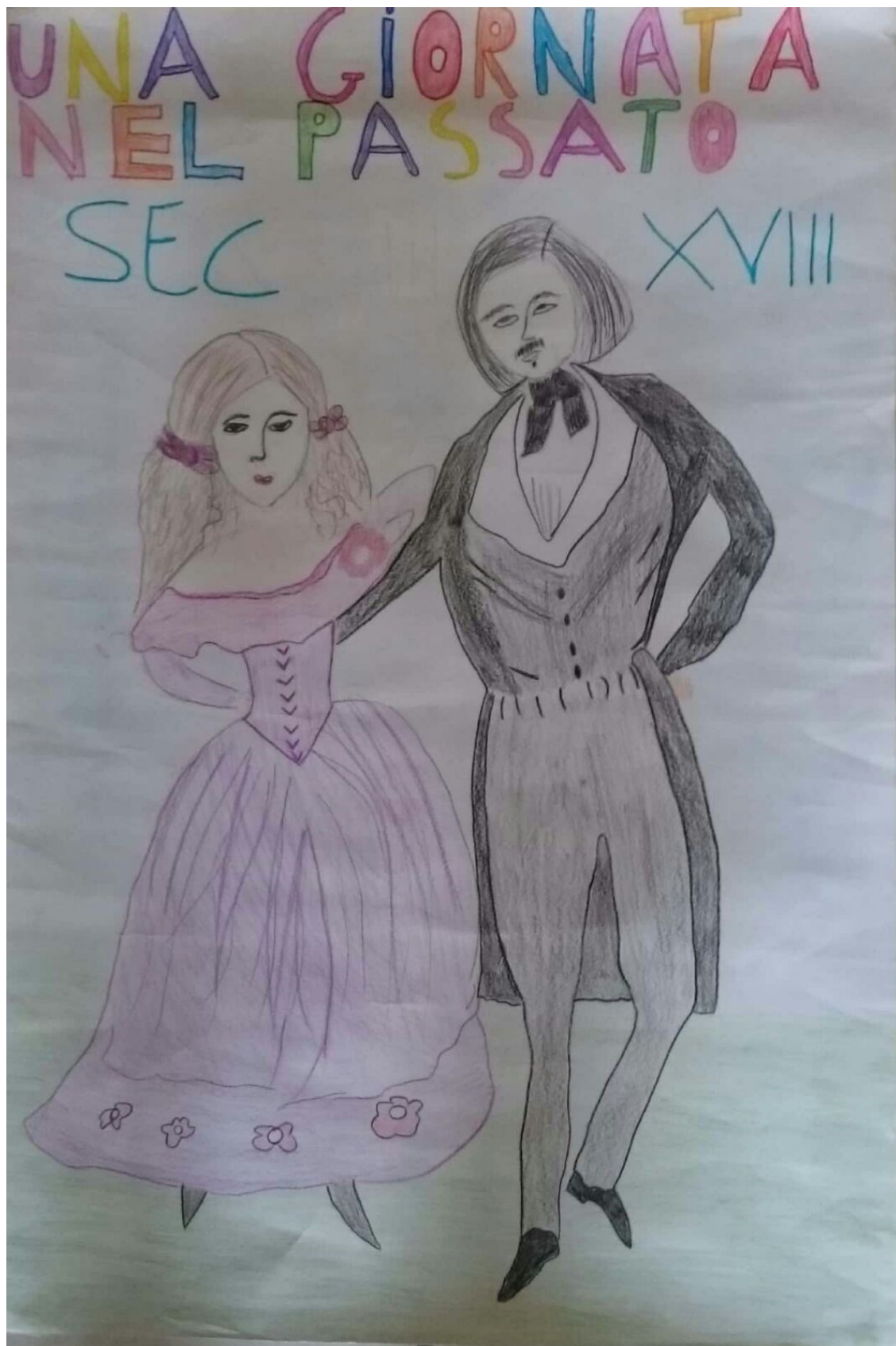
letture di testi storici, gli alunni della secondaria di Piane Crati hanno cercato di immaginare qualcosa di più riguardo ai momenti della vita quotidiana del passato, illustrando in prima persona "Una giornata nel passato".

Classe IIE Pianecrati





Anno I, Numero 3



Anno I, Numero 3



# Al Cinema

Eccoci giunti all'ultimo appuntamento con il "Raccontiamo il cinema", forse quello più emozionante per le immagini che hanno toccato l'anima. Si tratta di una commedia francese dove sono i genitori a dover imparare dai propri figli a dover vivere la vita. È un film dove la perfezione non conta, ma quel che conta è dare il meglio di sé. I primi 10 minuti sono stati d'introduzione alla storia vera: un uomo che si alterna tra lavoro e vita mondana, tra donne e divertimento, fino a quando "un salto nel buio" gli cambierà la vita, ed all'improvviso, arriverà ciò che non si aspetta...una figlia!

Inizia così una lunga corsa alla ricerca della madre ed in una folle avventura per Londra. Il protagonista con il suo "fagottino" sul petto, incontrerà una persona che sarà fondamentale per la sua vita.

Questo film "Una famiglia...all'improvviso" (2017) ci ha fatto riflettere sul fatto che padre non è chi biologicamente ti mette al mondo, ma chi si prende cura di te, chi fa sacrifici per la tua

felicità, chi trascorre del tempo per trasmetterti la passione per la vita, chi va oltre un'apparente bugia e s'inventa tutta una storia, per non farti sentire abbandonata e non voluta da colei che dovrebbe amarti sopra ogni cosa: la Mamma!

Per noi è stato "dolcissimo" riflettere sul senso della vita, degli affetti, su qualcosa che ci ha fatto divertire ma soprattutto sorprendere.

Alla fine ci è stato consegnato l'attestato di partecipazione a questo progetto, ma per noi ha significato qualcosa di più che una semplice partecipazione: hanno prevalso la collaborazione, la condivisione ma soprattutto il vivere e riflettere, fuori dal contesto scolastico, quei valori essenziali nella vita di ognuno.

A cura degli alunni di I-II-III sez.H Secondaria I grado del plesso di BELSITO



I ragazzi della Scuola Secondaria di Belsito



Anno I, Numero 3



# I Mondiali

Manca poco al fischio d'inizio del mondiale in Russia 2018. Purtroppo quest'anno l'Italia, dato che non si è qualificata, non parteciperà. Le squadre qualificate sono 32 e, per la prima volta, partecipano anche squadre come Panama e l'Islanda. Le squadre più blasonate, quindi più forti, sono il Brasile, la Spagna, l'Argentina, l'Inghilterra, la Germania e la Corea del Sud. In questo mondiale ci sono 13 Var per riguardare le azioni fallose o il fuorigioco. Ci saranno tre arbitri italiani che sono Valeri, Irrati e Orsato. Il mondiale è composto da 8 gironi ma man mano che le squadre giocano, saranno eliminate quelle che perdono. La competizione inizia il 14 Giugno e finisce il 15 Luglio.

Marco Coccimiglio e Alex Principato

Classe I sez.L Grimaldi



## Il Giorn@le dei Ragazzi

# I nostri viaggi: Mammola (RC)



*Il Concetto Universale, simbolo del Musaba*



*Il Concetto Universale, visto dai ragazzi*

Il 24 Aprile 2018 le classi prime della scuola secondaria dell'istituto Comprensivo Mangone-Grimaldi si sono recate al Museo Musaba (all'aperto) nella città di Mammola (RC) che è anche conosciuto come "Museo di Santa Barbara". Si trova nell'Aspromonte, immerso in una natura selvaggia. Nasce dalla volontà di Nik Spatari e dalla moglie Hiske Maas, di origine olandese. Nik Spatari è pittore, scultore, architetto e artigiano e ha quasi 90 anni; nonostante ciò accoglie i visitatori del museo realizzando il ritratto a chi lo richiede. Molti artisti hanno contribuito a realizzare il museo, lasciando tracce di opere meravigliose che si possono ammirare. Il Musaba

ha come obiettivo conservare e tutelare queste opere di grande valore. Quello che ci ha impressionato degli artisti che con la loro creatività hanno realizzato mosaici con colori molto vivaci e inoltre è un museo ancora in costruzione. Nella "Cappella Sistina" c'è un'opera "il Sogno di Giacobbe" (dove è raccontata la Storia Biblica) e nella nuova ala "La Rosa dei Venti", costruita da Nik. Il centro dove si colloca tutto è il museo laboratorio. Gli artisti progettano queste strutture con materiale "non ricco" (cemento e piastrelle di mille colori). Nel museo ci

sono 39 opere di artisti molto colorate e di valore. Le opere di Nik Spatari che si possono ammirare sono numerose ma quella più rappresentativa è sicuramente "Concetto Universale", simbolo e logo del parco-museale. E' stata realizzata nel 1983 e restaurata nel 2013,



*Mosaico, realizzato da M. Arone, M. Lombardi, F. Bruno, M. Rose, V. Spadaro, C. Nucci*

abbiamo inoltre ammirato: "Uomo-Donna" (Adamo ed Eva), "La grande stella", "Passo di danza", "Il camaleonte", "La fontana", "L'angelo", "La lucertola" e "Il grande uccello". Bellissime sono anche le numerose sculture.

Opera originale e imponente che si

trova al centro del chiostro nella foresteria è la struttura in ferro "L'ombra della Sera", alta 15 m. Raffigura un uomo che cammina ed è dedicata alla civiltà Etrusca dall'artista Alberto Giacometti. Il Musaba è anche un parco ambientalistico e rappresenta la storia artistica Calabrese.

*Valentina Spadaro e Marianna Rose*

*Scuola Secondaria di primo grado*

*Grimaldi*



## Il Giorn@le dei Ragazzi

---



*I ragazzi al Musaba*



*Nik Spatari, mentre realizza un ritratto*



*Foto di gruppo con l'artista*



*Ritratto*



*L'ombra della sera*



*Opera*



Anno I, Numero 3

# Reggio Calabria



Il Museo di Reggio Calabria, è uno dei più grandi del mondo, ed è stato inaugurato nel 1952. È stato costruito nel 1932, ed ha subito di recente un rinnovamento antisismico. Da poco ospita i Bronzi di Riace rinvenuti nel 1972 nel mare di Riace. I Bronzi di Riace, sono due statue in bronzo, risalenti al V secolo a. C. Essi sono situati nel salone centrale dove, prima di entrare, gli addetti del Museo depurano l'aria per eliminare i batteri che possono danneggiare i Bronzi. Nella stessa sala si trova anche la testa di Filosofo di Porticello e i reperti provenienti dal carico di un bastimento rinvenuto sui fondali di Porticello. Gli specchi e le tabelle locresi sono costruiti in bronzo e risalgono al VI secolo a. C. Il Museo ospita anche molte monete, marmi, capitelli, oggetti in terracotta e molti altri reperti di età ellenistica, provenienti dalla Magna

Grecia. Migliaia di visitatori, giungono al museo, per osservare i reperti di valore storico ed artistico. Il 24 aprile, tutte le prime classi della Scuola Secondaria dell'I.C. Mangone -Grimaldi si sono recate a Reggio Calabria, al museo, e la cosa che ci ha colpito di più sono stati i Bronzi che sono stati costruiti con il metodo della fusione a cera persa. Questo metodo consiste nel creare una sagoma di argilla in 3D; poi si riveste di cera e si applica un secondo strato di argilla e, da un tubicino inserito sulla testa, si riempie di bronzo fuso, poi si fa asciugare.

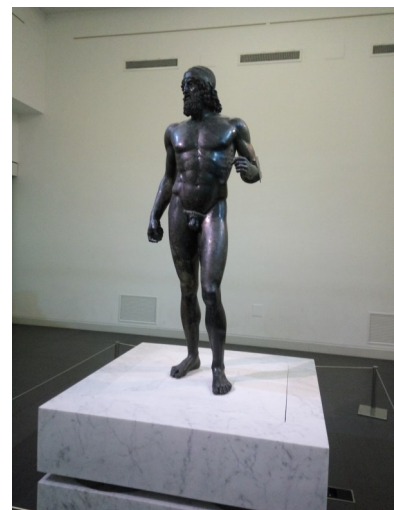
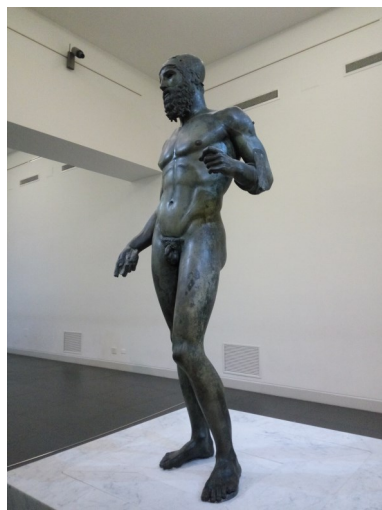
*M. Marrelli, C. Nucci, F. Gagliardi, K De Caro*

*Scuola Secondaria di primo grado*

*Grimaldi*



A cura di C. Nucci

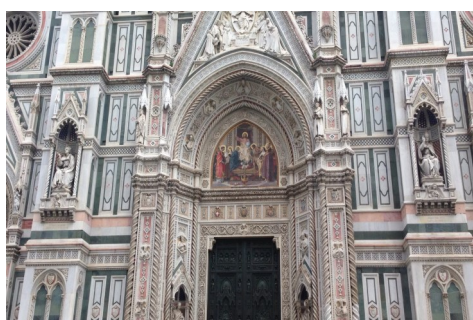




## Il Giorn@le dei Ragazzi

# Toscana

Il 9 maggio le classi seconde del nostro istituto comprensivo sono andate in viaggio d'istruzione in Toscana, per visitare, in quest'ordine, Firenze, Livorno, Pisa e Spoleto. Io ero tra i presenti e in questo articolo vi darò il resoconto di questa



gita. Il viaggio in pullman è stata la cosa peggiore della gita, era così lungo che sembrava non finisse più! Siamo arrivati a Firenze verso le nove del mattino del giorno seguente. Per prima cosa abbiamo visitato le Gallerie degli Uffizi, dove abbiamo visto le opere di Botticelli, Giotto, Leonardo e tanti altri artisti. Poi abbiamo pranza-

to e dopo pranzo abbiamo visto il Duomo di Santa Maria del Fiore, e visitato la Chiesa di Santa Croce, dove c'erano le tombe dei grandi fiorentini ed italiani del passato. Dopo abbiamo visitato Palazzo Vecchio e siamo andati in hotel. Il giorno dopo abbiamo visitato l'acquario e la fortezza di Livorno (il mattino) ed il pomeriggio abbiamo visitato

Pisa. La sera abbiamo cenato in hotel e siamo andati in discoteca (con i professori ovviamente). L'ultimo giorno siamo partiti alle nove del mattino per Spoleto ed abbiamo pranzato in un ristorante per strada ed arrivati in città abbiamo visto i luoghi dove girano la fiction "Don Matteo". Al ritorno abbiamo cenato

ad un autogrill. Siamo rientrati verso l'una del mattino del 13 maggio. Per la bellissima esperienza che ho vissuto vorrei ringraziare, a nome dei miei compagni tutti, i professori che ci hanno accompagnato e gli autisti che ci hanno portato in giro per le bellezze della Toscana.

Giovanni Vagnoni

Classe IIG

Grimaldi





Anno I, Numero 3

# Nizza, Montecarlo e ...

Noi alunni delle ultime classi siamo partiti per un bellissimo viaggio di istruzione che ci ha portati in giro per l'Italia, nelle bellissime città di Genova e Torino, raggiungendo in Francia, sulla Costa Azzurra, località da sogno, come Nizza, Montecarlo, il Principato di Monaco; un viaggio avventuroso, divertente, pieno di arte, storia e natura, con la nostra Dirigente, e i professori Mazzei (super!!!), Lucchetta, Alfieri (starordinarie) e la simpatica ausiliaria Carmela...



*I ragazzi visitano località meravigliose: Genova, Torino, Nizza, Montecarlo*



## Il Giorn@le dei Ragazzi

---



Il Giorn@le dei Ragazzi

# Raccontiamo il nostro territorio tra ambiente e sostenibilità

1° PREMIO all'IC MANGONE - GRIMALDI, assegnato dalla Giuria di Giornalisti ed Esperti, nominata dal Rotary Club Rogliano Valle del Savuto, per il concorso rivolto alle scuole; la 3 G di Grimaldi insieme alla 3 D di Santo Stefano abbiamo creato un TG per sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente, proponendo un lavoro nuovo per noi, come la realizzazione di un telegiornale online dei Ragazzi, che esprimesse riflessioni sul nostro territorio, sulle sue caratteristiche più importanti, sulle sue potenzialità e sulle problematiche ecologiche; bellissimo momento di condivisione di un sogno che man mano si sta realizzando: la VISION del nostro Istituto, essere promotore di cultura e crescita nel territorio, condivisa da Asso-

ciazioni ed Enti comunali, in modo partecipe e collaborativo.

3 G Grimaldi

1° Premio al nostro ISTITUTO, classi 3 G di Grimaldi e 3 D di Santo Stefano di Rogliano, per il TG dei Ragazzi

Concorso del Rotary Club:  
"Raccontiamo il nostro territorio tra ambiente e sostenibilità"

L'obiettivo era quello di migliorare la comprensione del territorio, dei danni che subisce, delle risorse che offre; accrescere l'interesse nei confronti dei programmi d'informazione, dare l'opportunità a noi alunni di passare dall'ascolto passivo di contenuti altrui, alla produzione autonoma di contenuti che possano essere condivisi in rete, distribuiti e riusati in

modalità diverse. Siamo diventati giovanissimi reporter diffusi sul nostro territorio, con gli occhi ben aperti per raccontarvi attraverso la nostra sensibilità la realtà in cui viviamo.



Alcuni momenti della premiazione

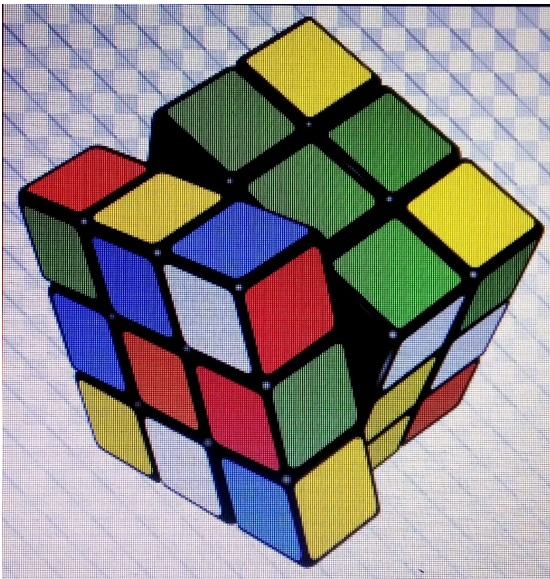




Anno I, Numero 3

# Giochi e passatempo

## Rubik e il suo cubo



### Erno Rubik e il suo cubo

Il cubo di Rubik o cubo magico (Rubik-Kocka in ungherese) è un celebre twisty puzzle 3D inventato dall'architetto e scultore Erno Rubik nel 1974. Il rompicapo, da cubo magico, fu rinominato "Rubik's cube" o cubo di Rubik in italiano. Sul cubo sono presenti 6 facciate ognuna composta da 9 quadrati con sopra degli stickers colorati. Sono di diversi colori: bianco, rosso, blu, giallo, arancione e verde. Nei modelli attualmente in

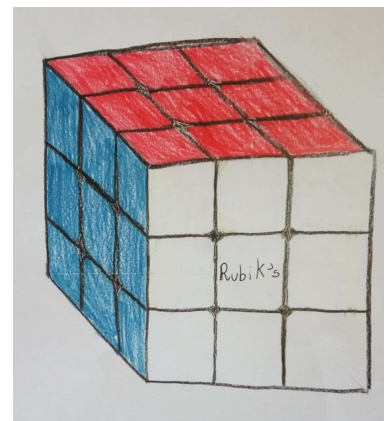
senso orario attorno al corrispettivo angolo del cubo. Un meccanismo interno permette alle facce di ruotare indipendentemente, così da mescolare i colori del cubo. Nonostante il cubo di Rubik abbia raggiunto il picco della sua popolarità negli anni 80, è ancora noto e utilizzato. Molti "SpeedCuber" continuano a confrontarsi in competizioni internazionali nel tentativo di risolvere il cubo di Rubik nel minor tempo possibile. Il classico cubo di Rubik è detto anche "cubo di Rubik 3x3x3". Ovviamente ne esistono molti altri, come il cubo di Rubik

2x2x2, 4x4x4, 5x5x5 ecc. Dal 2003 la World Cube Association, ha organizzato e regolamentato tornei e competizioni in tutto il mondo, registrando i record nelle varie categorie. Io ho avuto e ho ancora a che fare con il cubo di Rubik e devo dire che questa esperienza mi è piaciuta molto. Per risolvere il cubo uso sempre il "metodo a strati" che consiste nel risolvere ogni strato (nel cubo classico ci sono 3 strati. Per esempio nel cubo di Rubik 2x2x2 ci sono 2 strati) con una serie di "algoritmi" (gli algoritmi sono delle mosse che risolvono un determinato caso). Questo rompicapo mi appassiona molto da qualche mese. All'inizio, non conoscendo il metodo a strati, ho provato a risolverlo con mosse totalmente casuali. Nel tempo mi sono informato di più su Internet su cosa fosse questo rompicapo e le mosse da fare per risolverlo. Prima, dato che avevo appena iniziato a risolvere il cubo di Rubik, riuscivo a risolverlo in circa 5 minuti,

poi sono sceso a 3 minuti fino ad arrivare a 1 minuto. Per me questo tempo è medio-alto perché c'è gente che lo risolve in circa 10 secondi o meno come Feliks Zemdegs, Mats Valk e molti altri (per esempio, un ragazzo coreano è riuscito a risolvere il cubo di Rubik in 4.59 secondi).

*Giovanni Vecchio 16*

*Scuola secondaria di 1° grado  
Grimaldi*



A cura di G. Vecchio



# Anno I, Numero 3

## Cruciverba in lingua francese

Inserisci i nomi dei mezzi di trasporto in lingua francese

B			
		C	
A			N
E			
			O
A		E	
M			O

BUS  
AVION  
MÉTRO  
CAR  
BATEAU  
VÈLO  
AUTO



Calligramme

le café  
le té  
le lait  
le chocolat  
l'eau  
le coca  
l'orangeade  
le jus de fruits  
la bière  
le vin

K	K	O	C	T	O	B	R	E	P	P	P
X	X	Z	Z	N	O	V	E	M	B	R	E
D	E	C	E	M	B	R	E	X	X	X	Z
Y	Y	Z	Z	J	U	I	L	L	E	T	Z
W	R	D	A	O	U	T	X	X	K	N	N
S	E	P	T	E	M	B	R	E	K	K	K

Individua il nome dei mesi

Completa il cruciverba

X	D	F	K	X	X	L	A	I	T	P
A	A	A	V	I	N	X	H	Y	X	Y
E	A	U	W	W	W	T	Y	Q	U	X
X	X	X	C	C	O	C	O	L	A	T
Y	T	X	K	K	X	X	C	A	F	E
O	R	A	N	N	E	A	D	E	K	K

Acqua = eau  
chocolata = chocolat  
aranciata = orangeade  
latte = lait  
caffè = café  
vino = vin

7 mesi questi. Trova sei parole nascoste nella griglia

COMPLETA IL CRUCIVERBA

HORIZONTAL  
1. ZIA  
2. NONNO

VERTICAL  
1. FRATELLO  
2. ZIO  
3. NONNA  
4. MADRE  
5. SORELLA

MÈRE  
ONCLE  
FRÈRE  
GRAND-MÈRE  
TANTE  
GRAND-PÈRE  
SOEUR





Anno I, Numero 3

# La mia nuova esperienza Il Giornalino d'Istituto

Partecipare al “Progetto giornalino” è stata molto bello. Noi alunni facciamo tante cose: scrivere articoli di giornale, disegnare, fotografare ecc. A me piace tantissimo. È un progetto dedicato all’ “italiano”, per la scrittura e all’ “educazione artistica” per il disegno. Usiamo programmi e app diverse, sia al computer che al tablet : Publisher, CamScanner. Utilizziamo Word per la scrittura e la mail per inviare gli articoli.

La nostra insegnante è stata la professoressa Siculo che ci ha appassionato a questo nuovo modo di imparare e comunicare. Ad alcune lezioni ha partecipato

anche la professoressa Battista, anche lei molto preparata. Al progetto “giornalino d’ istituto” siamo 15, tutti di classi diverse. Lavoriamo tutti insieme ad un grande tavolo e decidiamo come costruire in giornale. Ognuno ha un ruolo preciso, stabilito e scelto a seconda delle proprie inclinazioni: c’è chi fa le foto, i disegni, chi scrive, ecc.

Questo progetto mi è piaciuto e spero che l’anno prossimo ci sarà ancora.

*Michele Marrelli*

*Classe IG Grimaldi*





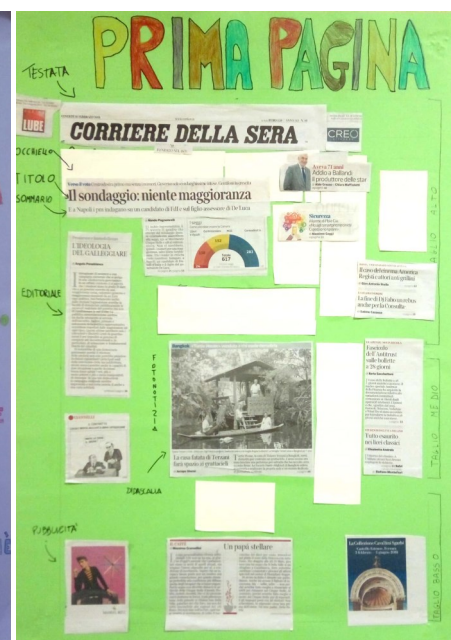
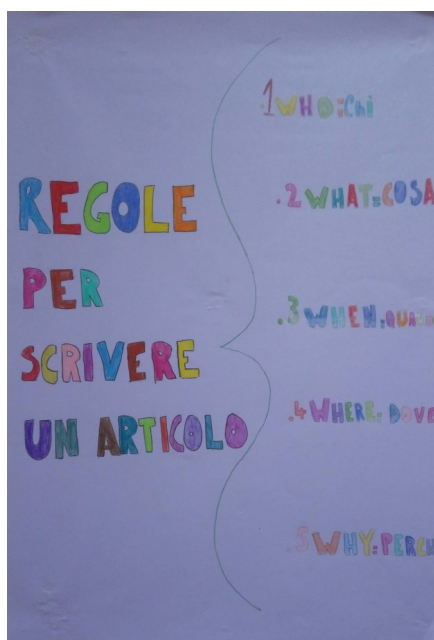
## Il Giorn@le dei Ragazzi

L'esperienza del giornalino Istituto a me piace tanto, perché faccio cose belle e interessanti insieme ai miei compagni di scuola. Sotto la guida della professoressa Sicolo abbiamo imparato tante cose: generare una e-mail, navigare in internet, scrivere un articolo, utilizzare nuovi programmi sul P.C., scaricare e utilizzare nuove app. Ognuno di noi ha un ruolo preciso: io mi occupo di scattare le foto relative agli articoli. Durante il progetto la Professoressa Sicolo ci ha portato a visitare una vera redazione (la sede del Savuto Web a Marzi) con telecamere, microfoni e giornalisti veri. Spero che l'anno prossimo possa ripetere questa bella esperienza.

Flora Bruno classe 1 sez. L

Scuola secondaria di primo grado

Grimaldi

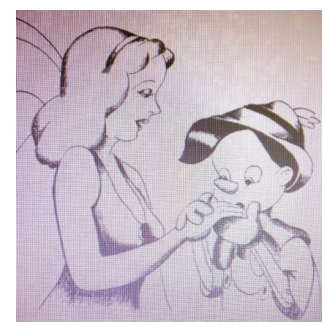
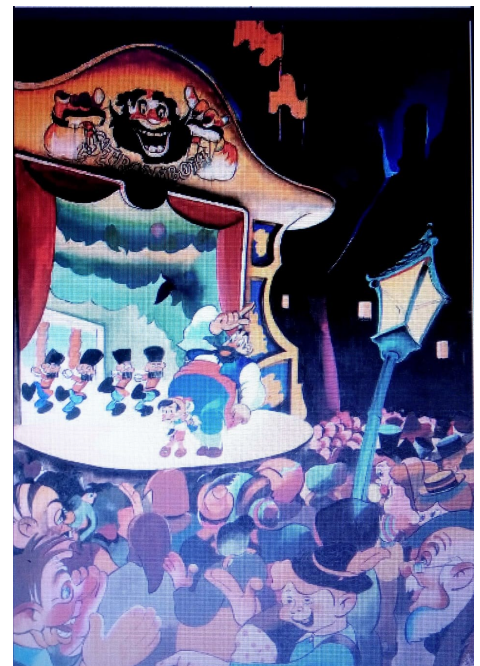
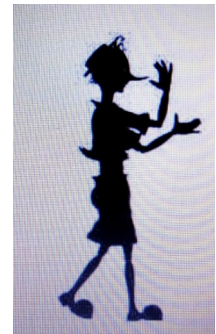


I ragazzi della redazione

Anno I, Numero 3

# Ogni favola è un gioco Pinocchio

Gli alunni della classe V della Scuola Primaria di Pianecrati, mettono in scena lo spettacolo "Ogni favola è un gioco...Pinocchio"



Alcuni momenti della rappresentazione teatrale



## Il Giorn@le dei Ragazzi

# Differenziamo-ci

Premio DIFFERENZIAMO-CI Associazione Marilena Santoro

Visita guidata nei paesi di Firmo, Lungro e Acquaformosa

Grazie al premio vinto, scrivendo un testo sul problema e la gestione dei rifiuti, abbiamo potuto compiere una visita in una zona della nostra Provincia che non conoscevamo: un viaggio nel mondo della lingua e della cultura arbëreshë, come tutt'ora sono amorevolmente conservate dai discendenti delle comunità albanesi insediatesi nel Mezzogiorno d'Italia tra la metà del XV e la metà del XVIII secolo, in seguito alla morte dell'eroe nazionale Giorgio Castriota Scander-

beg ed alla progressiva assimilazione dell'Albania all'Impero Ottomano; siamo rimasti incantati dai loro usi e costumi e dalle loro chiese: particolarmente bello il mondo delle icone bizantine...opere nelle quali non vi è prospettiva e profondità, non vi è la terza dimensione... Spazio e Tempo non esistono perché ciò che l'icona rappresenta è qualcosa di divino fuori da queste dimensioni.

Abbiamo anche visitato il museo delle saline di Lungro

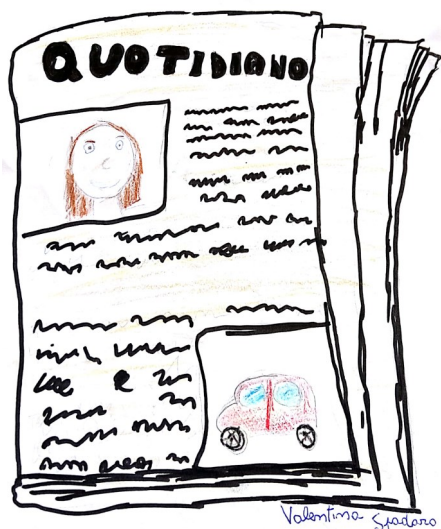
Classe 3G Grimaldi



Viaggio nella cultura Arbëreshë



# Il Giorn@le dei ragazzi



## Ringraziamenti

Grazie al Sindaco di Grimaldi, Avvocato Carlo Ferraro, e all'Assessore alla Cultura, Dottorssa Gabriella Occhipinti, per aver provveduto alla stampa cartacea del secondo numero de "Il Giorn@le dei Ragazzi"



Il Direttore Responsabile

Professoressa Roberta Sicolo

La Redazione

Gli alunni Scuola Secondaria di I grado di  
Grimaldi



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Mangone-Grimaldi"**

MANGONE - VIA PROVINCIALE - Tel. 0984 969171 - C. F. 99332920786  
Email: csic851003@istruzione.it - PEC: csic851003@pec.istruzione.it

